



UNA VOCE PER TUTTE LE 5 RICHIESTE

Ph. © Fantastudio by Carolina Anoretti



Ministero della Salute



Fondazione
Pubblicità
Progresso



Member: EUROPA DONNA
The European Breast Cancer Coalition



2a GIORNATA NAZIONALE
DI SENSIBILIZZAZIONE SUL

TUMORE AL SENO METASTATICO

13 OTTOBRE



Esserci è importante, essere ascoltate è fondamentale.

Europa Donna Italia è il movimento che tutela i diritti delle donne alla prevenzione e alla cura del tumore al seno e sensibilizza sul tumore al seno metastatico. Si impegna per offrire a tutte le donne un supporto concreto e percorsi terapeutici specifici, ma soprattutto dà loro una voce.



Ph. © Fantastudio by Carolina Amoretti



1.

UN PERCORSO SPECIFICO

Le donne con tumore al seno metastatico chiedono che nelle **Breast Unit** ci sia un percorso specifico per loro, perché hanno esigenze diverse.

Le donne chiedono che l'accesso a esami e visite sia più fluido, per **ridurre al minimo le attese** e perché ogni percorso ha tempi diversi, scanditi da ansie, da stanchezza, da giorni sì e giorni no.

Le donne chiedono un **team formato da specialisti** in discipline diverse, competenti e aggiornati, in linea con le ultime novità scientifiche. Perché il tumore al seno metastatico non è una sola malattia, ma molte, che riguardano parti del corpo diverse.

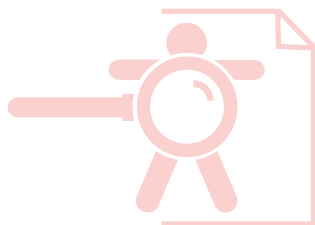
Le donne chiedono la **reperibilità degli oncologi del proprio centro di riferimento**, di avere dei numeri telefonici specifici e non solo quello generale del centralino. Ma anche di poter disporre di un supporto durante i fine settimana, perché i farmaci sono spesso pesanti da sopportare e hanno effetti collaterali che non conoscono orari e non rispettano i weekend.

2.

GLI STUDI CLINICI

Le donne con tumore al seno metastatico chiedono la creazione di un **database accessibile**, che riporti tutti gli studi clinici presenti in Italia, che sia validato dal Ministero della Salute con la partecipazione degli IRCCS oncologici, e che venga costantemente aggiornato, come accade in altri Paesi. perché quando non ci sono più soluzioni terapeutiche disponibili, partecipare a uno studio clinico può allungare l'aspettativa di vita e cambiarne in positivo la qualità.

Le donne chiedono dei **canali di informazione specifici** e la partecipazione attiva dei medici, per evitare che la proposta di accedere a un trial dipenda dalla buona volontà dello specialista, oppure dallo spirito di iniziativa della singola paziente. Perché tutte le donne con un tumore al seno metastatico hanno lo stesso diritto di scelta.



3.

LE NUOVE CURE

Le donne con tumore al seno metastatico chiedono di avere **un accesso agevolato ai farmaci innovativi** e a quelli con estensione di indicazione, non ancora disponibili nel nostro Paese. Perché il tumore al seno metastatico è sempre accompagnato da una clessidra, e il fluire della sabbia può essere rallentato da terapie nuove approvate dalla comunità scientifica internazionale.

Le donne chiedono che l'AIFA acceleri i processi di approvazione dei **farmaci**, affinché siano **prescrivibili più rapidamente**. Perché nel resto d'Europa le pazienti con un tumore al seno metastatico accedono anche con due anni di anticipo ai farmaci innovativi. E questo deve accadere anche qui.



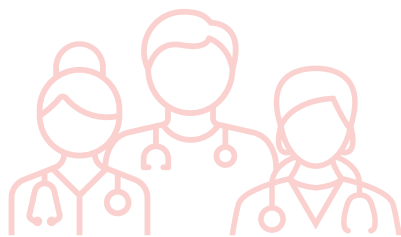


4.

IL BENESSERE DI CORPO E MENTE

Le donne con tumore al seno metastatico chiedono di poter contare per sé stesse e per la propria famiglia sul **supporto dello psico-oncologo** all'interno delle Breast Unit. Perché il tumore al seno metastatico cambia le priorità della vita e gli affetti vanno protetti, anche con la consapevolezza dell'esistenza della malattia.

Le donne chiedono di **poter contare sui professionisti dedicati al benessere psico-fisico**, come il nutrizionista, l'endocrinologo, il ginecologo, il fisiatra e chi si occupa di medicina integrata. Perché chi ha un tumore al seno metastatico ha bisogno di quanti più specialisti possibile per cercare di migliorare la qualità della vita.



5.

L'INVALIDITÀ CIVILE

Le donne con tumore al seno metastatico chiedono di **accelerare l'iter di accertamento dell'invalidità civile** per le persone affette da patologie oncologiche al IV stadio. Perché i benefici sociali ed economici in base all'invalidità accertata sono un diritto riconosciuto per legge.

Le donne che hanno già un'invalidità per tumore al seno chiedono che sia rivista in caso di tumore al seno metastatico, e che sia previsto anche lo specialista in oncologia nelle commissioni di invalidità INPS. Con un trattamento che sia uguale per tutte. Perché **non devono più esserci disparità di trattamento** a seconda della Regione di residenza.



VAI AL SITO



2^a GIORNATA NAZIONALE
DI SENSIBILIZZAZIONE SUL

TUMORE AL SENO METASTATICO

13 OTTOBRE



#oltreilnastorrosa